



Corso di Laboratorio 2 – Programmazione C++

Silvia Arcelli

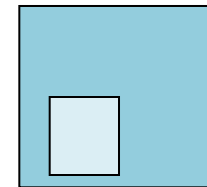
31 Ottobre 2014

Reimpiego di Codice

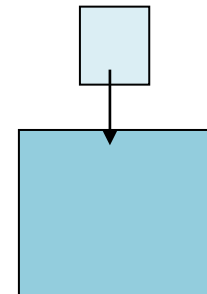
- Un punto fondamentale nei linguaggi di programmazione moderni è la possibilità di riutilizzo del codice. Nel caso specifico del C++, possiamo pensare di riutilizzare la realizzazione di una classe che descrive un certo tipo di oggetto per descrivere alcune proprietà di un altro tipo di oggetto, senza necessità di duplicare il codice.
- Il C++ offre questa possibilità secondo due approcci distinti:

- **Reimpiego per composizione**

- Contenimento diretto (istanze)
- Contenimento indiretto (puntatori)



- **Reimpiego per Ereditarietà**



Reimpiego per Composizione

- Come abbiamo visto, non c'è alcun limite alla complessità di un membro dato di un oggetto, che può essere sia di tipo nativo che tipo definito dall'utente; in particolare un attributo può a sua volta essere un oggetto.

```
class Veicolo
{ public:
  Veicolo(const Motore & unmotore){/* .. */ };
private:
  Motore motore;
  /* ... */
};
```

```
class Motore {
public:
  Motore(/* Argomenti */);
  /* ... */
private:
  /* ... */
};
```

- Questo esempio modella una relazione di tipo **“Has-a”** (possesso), in cui una entità è parte di un'altra esprimendo una proprietà della prima (una proprietà della macchina è il motore, qui intesa come “componente”).

Reimpiego per Composizione

La composizione puo` essere utilizzata anche per modellare una relazione di tipo “**Is-a**”, in cui invece un oggetto di un certo tipo (Student) puo` essere vista anche come un oggetto di un tipo piu` generale(Person): Qui Person esprime più distintamente una proprietà in senso stretto e non un componente.

```
class Student {
public:
    Student(const Person & p, const unsigned int code);
    Student(const char *name, unsigned int age, const int code);
    void PrintName();
private:
    Person Self;
    const int IdCode; // numero di matricola
};
Student::Student(const char* name, int age,
const int code) :Self(name, age), IdCode(code) {}
Student::Student(const Person &p, const int code) :
    Self(p), IdCode(code) {}
void Student::PrintName() { Self.PrintName(); }
```

```
class Person {
public:
    Person(const char* name, int age): Name(name),Age(age){}
    void PrintName();
private:
    const char* Name;
    int Age;
};
void Person::PrintName(){cout
<< "Nome:"<<Name <<endl;}
```

Reimpiego di Codice -Ereditarietà

Il meccanismo dell'ereditarietà è per molti aspetti simile a quello della composizione nel modellare una relazione di tipo “**Is-a**”.

```
class Person {  
public:  
    Person(const char* name, int age):  
        Name(name), Age(age) {}  
    Person();  
    ~Person();  
    void PrintName();  
private:  
    char* Name;  
    unsigned int Age; };
```

```
class Student : public Person {  
    Student(const char *name,  
            unsigned int age, const int code)  
        : Person(name, age), IdCode(code)  
        {}  
    Student();  
    ~Student();  
private:  
    const unsigned int IdCode; };
```

Nell'ereditarietà una nuova classe (la **classe derivata**) è ottenuta da una preesistente (detta **classe base**) “importandone” il codice nella classe derivata, eventualmente sostituendone una parte (ridefinizione delle funzioni membro) e aggiungendo degli attributi.

Reimpiego di Codice -Ereditarietà

- E', come la composizione, un meccanismo per creazione di software riutilizzabile e per controllare la complessità del codice
- le classi derivate acquisiscono gli attributi e i comportamenti delle classi preesistenti (classi basi) ed aggiungono caratteristiche nuove o raffinano caratteristiche, specializzandone i comportamenti
- una classe derivata ha più dati e funzioni membro della classe base, e rappresenta tuttavia un gruppo più ristretto di oggetti, è più specializzata

Accesso ai Campi Ereditati

La classe derivata può accedere al suo interno ai membri **protetti** e **pubblici** della classe base come **propri**, e il codice ereditato continua a comportarsi nella classe derivata esattamente come si comportava nella classe base (*ereditarietà di implementazione*):

```
class Student : public Person {
public: Student();
~Student();
void DoNothing(); // Metodo proprio di Student
void Study(); // Metodo proprio di Student
private:
unsigned int IdCode; /* ... */
};
void Student::DoNothing() { Sleep();
//richiama Person::Sleep() }
void Student::Study() { /*-----*/; }
```

```
class Person {
public:
Person();
~Person();
void PrintName();
void Sleep();
private:
char* Name;
unsigned int Age;
/* ... */
};
```

Ereditarietà pubblica o privata

- Per default l'ereditarietà è privata, tutti i membri ereditati (pubblici o protected) diventano cioè membri privati della classe derivata
- E' possibile richiedere esplicitamente un'ereditarietà protetta o pubblica (ricordandosi che non si può comunque “allentare” il grado di protezione di un membro ereditato). In generale:

```
class < DerivedClassName > : [< Qualifier >] BaseClassName { /* ... */ };
```

- dove Qualifier è opzionale e può essere o public, o protected o private; se omissso si assume **private**.
-

Ereditarietà pubblica o privata

I diversi "tipi" di derivazione (ereditarietà) hanno conseguenze concettuali che vanno al di là della semplice variazione del livello di protezione di un membro:

- Con l'ereditarietà **pubblica** si modella effettivamente una relazione di tipo *Is-a* poiché la classe derivata continua ad esportare l'interfaccia (cioè i metodi pubblici) della classe base (e' possibile utilizzare un oggetto *derived* come un oggetto *base*);
 - con l'ereditarietà privata questa relazione cessa, in un certo senso si può vedere l'ereditarietà come una sorta di contenimento.
-

Reimpiego di Codice -Ereditarietà

Due differenze sostanziali tra l'ereditarietà e la composizione:

- Con la **composizione** ciascuna istanza della classe contenitore **contiene una istanza** della classe componente, mentre con l'ereditarietà le istanze della classe derivata **non contengono** nessuna istanza della classe base
 - Un **oggetto composto** può accedere al suo interno **solo ai membri pubblici** della componente, l'ereditarietà **permette** invece di accedere direttamente **anche ai membri protetti** della classe base (quelli privati rimangono inaccessibili alla classe derivata).
-

Ridefinizione dei Campi Ereditati

In molti casi e' desiderabile che una certa funzione membro, ereditata dalla classe base, si comporti diversamente nella classe derivata. In questo caso è possibile **ridefinire** il metodo ereditato (*overriding*);

```
void Student::PrintData() {  
    Person::PrintData();  
    cout << "Matricola: " << IdCode; }
```

In questo esempio per accedere direttamente ai dati privati della classe base si ridefinisce il metodo in modo da richiamare la versione ereditata attraverso l'operatore di risoluzione di ambito (che visualizza i campi privati della base) e quindi si aggiunge il codice specializzato alla classe derivata.

```
void Student::PrintData() { PrintData();  
    cout << "Matricola: " << IdCode; }
```

Notare che l'omissione di
(Person::) avrebbe generato
codice recursivo...

Ridefinizione dei Campi Ereditati

Non tutti i membri vengono effettivamente ereditati (sono da ridefinire):

- costruttori
- distruttore
- operatore di assegnamento

non vengono ereditati perché il loro contenuto è troppo legato alla effettiva struttura di una classe. Il codice di questi membri della classe base, se dichiarati `public` o `protected`, è comunque disponibile all'interno della classe derivata (nel senso che possiamo sempre richiamarli tramite il risolutore di scope ::).

Costruttori per Classi derivate

Il costruttore per classi derivate è assolutamente “standard”. Ad esempio per il costruttore di Default :

```
Student::Student() { /* ... */ }
```

Tuttavia anche in presenza di ereditarietà pubblica, non si può accedere ai campi privati della classe base, e quindi come inizializzarli? Notare che codice del tipo:

```
Student::Student() { Person(/* ... */); /* ... */ }
```

Non funzionerebbe, perché quando si giunge all'interno del corpo del costruttore, l'oggetto è già stato costruito attraverso il costruttore di default. Ancora, non esiste la possibilità di eseguire un assegnamento di un attributo della classe base, se questo è privato (a meno di non farlo attraverso un metodo pubblico ad hoc della base, ma a livello di costruzione è uno schema per nulla lineare..).

Costruttori per Classi derivate

Come nel caso dei membri const, la soluzione consiste nell'utilizzare la lista di inizializzazione:

```
Student::Student() : Person(/* ... */) { /* ... */ }
```

- Se nessun costruttore per la classe base viene menzionato, il compilatore richiama il costruttore di default (generando un errore se la classe base non ne possiede uno, meglio implementarlo sempre).
 - Se il programmatore non specifica alcun costruttore per la classe derivata, il compilatore ne fornisce uno di default che richiama quello di default della classe base.
 - Considerazioni analoghe valgono per il costruttore di copia fornito dal compilatore (richiama quello della classe base).
-

Ridefinizione di Campi Ereditati

- La classe derivata può anche definire **nuovi metodi**, compresa la possibilità di eseguire **l'overloading** di una funzione ereditata (naturalmente la versione overloaded deve differire dalle precedenti per tipo e/o numero di parametri, non è una ridefinizione....)
 - Infine non occorre ridefinire gli attributi (membri dato) della classe base (e non sarebbe neanche opportuno per la chiarezza del codice usare nomi uguali), ma tipicamente se ne aggiungono altri
-

ESERCIZIO-PARTE II

- Per l'esempio discusso a lezione la scorsa volta, si consideri ora questo caso. Il rivelatore di posizione è stato integrato con un sistema di misura di tempi di impatto (rispetto ad un tempo 0 coincidente con l'emissione delle particelle dalla sorgente).
- Modificare il software esistente in modo che si possano trattare sia i dati “vecchi” con solo la misura di posizione, sia i dati “nuovi” comprendenti anche l'informazione temporale, in modo più trasparente possibile per i programmi che utilizzano questi oggetti.

Ridefinizione di Campi Ereditati

la keyword virtual

- Nel caso di metodi definiti nella classe base ed eventualmente **ridefiniti** dalle classi derivate, è possibile utilizzare la keyword **virtual**:

```
virtual Type member_function(/* ... */) { /* ... */ };
```

- Questo fa sì che la funzione dichiarata come virtual nella classe base e ridefinita nelle derivate sia legata **dinamicamente** all'oggetto che la invoca. Ciò permette di scegliere correttamente al **run-time** il metodo invocato, in base al tipo dinamico dell'oggetto (**polimorfismo al run-time**).
-

Ridefinizione di Campi Ereditati

la keyword virtual

- Ad esempio, se puntiamo diversi oggetti derivati usando un puntatore di tipo classe base, l'invocazione del metodo attraverso il puntatore alla classe base avrà l'effetto di richiamare il metodo eventualmente ridefinito nella classe derivata.
- Questo non avviene se il metodo non è dichiarato virtual: verrà comunque chiamato il metodo della classe base. Notare che se non si usano puntatori ma istanze, comunque verrà chiamato il metodo della classe base.

ESERCIZIO-PARTE III

- Scrivere un programma che, avendo a disposizione un set di dati “vecchi”, e un set di dati “nuovi”, possa accedere all’informazione posizionale e all’informazione temporale dei dati in modo quanto più possibile trasparente (polimorfo ;-)) rispetto al tipo di dato (“vecchio” o “nuovo” che sia)

Regole di conversione fra classi in ereditarietà

- Se la classe base dichiara ma **non implementa** il metodo virtual, ovvero contiene una *funzione virtuale pura*:

```
virtual Type member_function(/* ... */) =0;
```

si dice classe **astratta**. Tutte le figlie sono **obbligate** ad implementare il metodo. La classe astratta non si può istanziare, ma funge da pura interfaccia comune. In questo caso si parla di *ereditarietà di interfaccia*.

Ridefinizione di Campi Ereditati

la keyword virtual

- suggerimento: se una classe potrebbe in futuro essere derivata , e` buona prassi che i metodi dell'interfaccia (potenzialmente soggetti a ridefinizione) siano dichiarati virtual;
 - Non e` possibile avere costruttori virtuali. Invece, per i distruttori, e` bene che una classe che possiede metodi virtuali abbia anche il distruttore virtual, in modo che distruggendo oggetti polimorfi venga sempre invocato il distruttore corretto.
-

Ridefinizione di Campi Ereditati

la keyword virtual

Esempio di uso di Virtual:

- classe base Forma
- classe derivata Punto
- classe derivata Cerchio

si vuole poter invocare una unica espressione per stampare la caratteristiche (nome, area,..) delle varie forme definite dalle classi derivate.

Ridefinizione di Campi Ereditati

la keyword virtual

```
//Definition of abstract base class Shape
#ifndef SHAPE_H
#define SHAPE_H
class Shape
{
public:
virtual double area() const{return 0.0; }
virtual double volume() const{ return 0.0; }
virtual void printShapeName()const= 0;
virtual void print() const= 0;
};
#endif
```

File di intestazione
shape.h

Ridefinizione di Campi Ereditati

la keyword virtual

```
#ifndef POINT_H
#define POINT_H
#include <iostream>
#include "shape.h"
class Point: public Shape{
public:
    Point(int= 0,int= 0 );
    int getX()const{return x; }
    int getY()const{return y; }
    virtual void printShapeName()const{cout<< "Point: "; }
    virtual void print()const;
private:
    int x, y;
    void setPoint(int,int);};
#endif
```

```
//Member function definitions for class Point
#include "point.h"
Point::Point(int a,int b ) {setPoint( a, b ); }
void Point::setPoint(int a,int b ){x = a; y = b;}
void Point::print()const{
    cout<< '[' << x << ", " << y << ']'<br>
}
```

point.cpp

point.h

Ridefinizione di Campi Ereditati

la keyword virtual

```
#ifndef CIRCLE_H
#define CIRCLE_H
#include "point.h"
class Circle: public Point{
public:
    Circle( double r = 0.0, int x = 0, int y = 0 );
    void setRadius ( double);
    double getRadius() const;
    virtual double area() const;
    virtual void printShapeName() const{ cout << " Circle: "; }
    virtual void print () const;
private:
    double radius; // radius of Circle
};
#endif
```

circle.h

Ridefinizione di Campi Ereditati

la keyword virtual

Member function definitions for class Circle

```
#include <iostream>
```

```
using std::cout;
```

```
#include "circle.h"
```

```
Circle::Circle(double r, int a, int b ):Point( a, b ){ setRadius ( r ); }
```

```
void Circle::setRadius(double r ){ radius = r > 0 ? r : 0; }
```

```
double Circle::getRadius()const{return radius; }
```

```
double Circle::area()const{ return 3.14159 *radius*radius; }
```

```
void Circle::print()const{ Point::print();cout<< ";Radius= " <<radius;}
```

circle.cpp

Ridefinizione di Campi Ereditati

la keyword virtual

```
#include <iostream>
```

```
#include "shape.h"
```

```
#include "point.h"
```

```
#include "circle.h"
```

```
int main(){
```

```
    Point point( 7, 11 ); // create aPoint
```

```
    Circle circleA( 3.5, 22, 8 ), Circle circleB( 1.5, 10, 3 ); // create two Circles
```

```
    Point.printShapeName(); //static binding
```

```
    Shape*arrayOfShapes[ 3 ]; //array of base-class pointers
```

```
    arrayOfShapes[ 0 ] = & point;arrayOfShapes[ 1] = & circleA;arrayOfShapes[ 2] =  
        &circleB;
```

```
    for (int i=0;i<3;i++){
```

```
        arrayOfShapes[i]->printShapeName(); //dynamic binding
```

```
        arrayOfShapes[i]->print();arrayOfShapes[i]->area();arrayOfShapes[i]->volume();
```

```
    }}
```

main.cpp